

di statistica

Bollettino mensile



n.138
agosto
2022



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile P.O. Statistica e Toponomastica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Composizione grafica
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Demografia</i>	7
<i>Economia</i>	11
<i>Ambiente e Territorio</i>	15
<i>Dati territoriali</i>	21



Il Bollettino di Statistica viene pubblicato con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Il focus demografico di questo mese si concentra su un aspetto fortemente legato all'invecchiamento della popolazione e all'aumento della speranza di vita: l'incremento dei residenti centenari.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.



Popolazione

I residenti a Firenze al 31 luglio 2022 sono 368.068, di cui 57.874 stranieri (il 15,7%). Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 2.122 unità.

Il focus demografico di questo mese si concentra su un aspetto fortemente legato all'invecchiamento della popolazione e all'aumento della speranza di vita: l'incremento dei residenti centenari. I dati di Firenze riportati nella tabella 1 e nel grafico 1 mostrano come dal 2001 al 2021 il numero dei centenari sia fortemente cresciuto passando da 72 del 2001 a 222 alla fine del 2021, dopo avere toccato il massimo di 242 nel 2014. Dal 2001 al 2021 l'aumento percentuale della popolazione centenaria è stato di oltre il 208%.

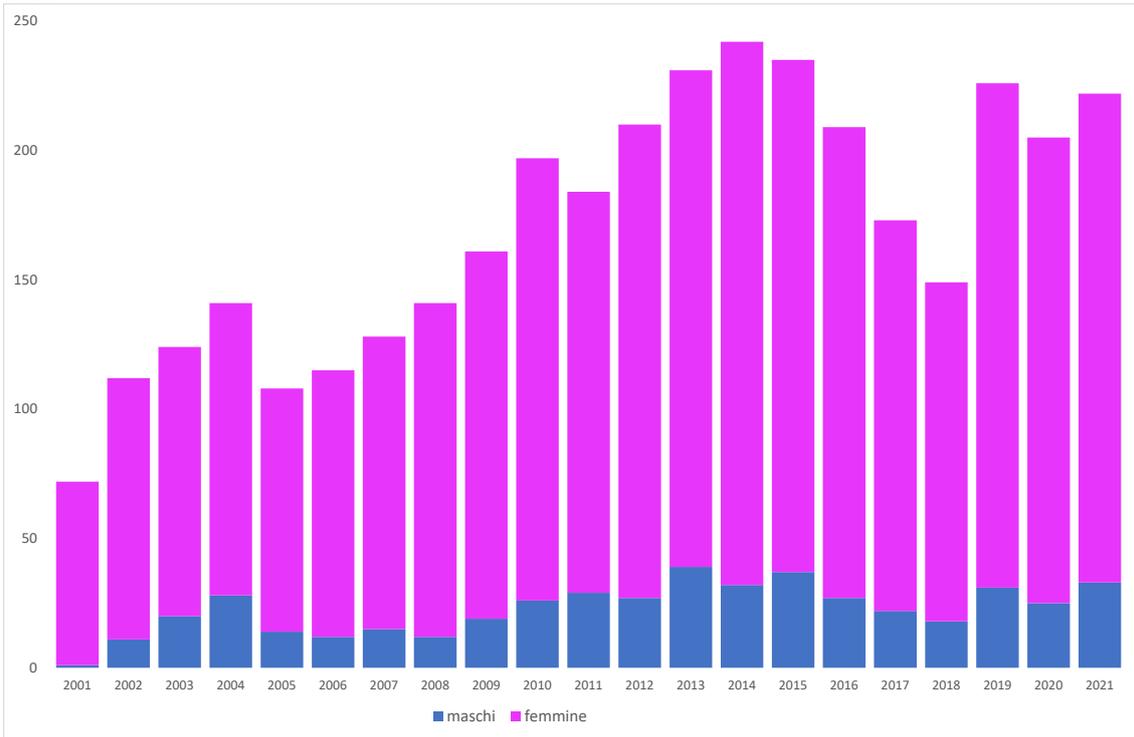
Tabella 1 - Comune di Firenze. Residenti con età uguale o superiore ai 100 anni per genere dal 2001 al 2021

anno	maschi	femmine	totale
2001	1	71	72
2002	11	101	112
2003	20	104	124
2004	28	113	141
2005	14	94	108
2006	12	103	115
2007	15	113	128
2008	12	129	141
2009	19	142	161
2010	26	171	197
2011	29	155	184
2012	27	183	210
2013	39	192	231
2014	32	210	242
2015	37	198	235
2016	27	182	210
2017	22	151	173
2018	18	131	149
2019	31	195	226
2020	25	180	205
2021	33	189	222

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascuno degli anni indicati

Non deve trarre in inganno il calo registrato tra il 2015 e il 2018. Il motivo del calo dei centenari è invece un altro: dal 2015, infatti, sono entrate a fare parte dei centenari le coorti di popolazione meno numerose delle precedenti perché costituite dai nati in corrispondenza del primo conflitto mondiale. Per dare un'idea, nel 1915 nacquero in tutta Italia quasi un milione e duecento mila bambini, nel 1918 questo numero si era dimezzato. È verosimile ipotizzare che il calo si protrarrà fino a quando subentreranno i nati negli anni del primo dopoguerra, come mostrano i dati del 2019. Il calo registrato nel 2020 è invece con ogni probabilità effetto del covid-19 che, come è noto, è stato particolarmente letale nelle classi di età più anziane della popolazione; nel corso del 2021 il numero dei centenari è tornato nuovamente a salire.

Grafico 1 – Comune di Firenze. Residenti con età uguale o superiore ai 100 anni per genere dal 2001 al 2021



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascuno degli anni indicati

Come è noto, le donne sono la maggioranza dei centenari, ma è da segnalare il forte incremento del numero degli uomini; nel 2001 era solo 1, alla fine del 2021 erano 33 dopo aver raggiunto il massimo nel 2013 con 39. Crescono comunque moltissimo anche le donne centenarie che nel periodo considerato sono aumentate di +166,2%.

Firenze risulta essere una città caratterizzata da una presenza piuttosto forte di residenti con età maggiore o uguale a 100 anni. Limitando il confronto ai comuni capoluogo di regione (tabella 1), si può osservare come Firenze abbia il quarto più alto numero di centenari per 10.000 residenti con 6,0 preceduta da Trieste con 7,6, Cagliari con 6,4, Bologna con 6,1. Il dato di Firenze è molto più alto rispetto alla media italiana (2,5) e molto più elevato rispetto alla media toscana (2,8).

Tra le città considerate, risulta piuttosto evidente come quelle del nord e del centro siano caratterizzate da un numero di centenari più elevato rispetto a quelle del sud e delle isole, con l'eccezione di Cagliari che è terza. Tra le città del nord spicca il valore relativamente basso di Torino con 4,2 centenari per 10.000 residenti e Aosta con 3,6 valori comunque superiori alla media nazionale.

Va segnalato come Istat mostri particolare attenzione ai dati sui residenti con età maggiore o uguale a 100 anni e sottoponga a particolari controlli incrociati i dati demografici forniti dai comuni prima di validarli.

Tabella 2 – Numero di residenti con età maggiore o uguale a cento anni per Italia Toscana e comuni capoluogo di Regione e per genere al 1° gennaio 2021.

	Maschi	Femmine	Totale centenari	n° centenari per 10.000 residenti
Italia	3.390	16.769	20.159	3,4
Toscana	234	1.309	1.543	4,2
Trieste	19	133	152	7,6
Cagliari	15	81	96	6,4
Bologna	39	199	238	6,1
Firenze	33	189	222	6,0
Genova	55	269	324	5,8
L'Aquila	11	28	39	5,6
Venezia	24	116	140	5,5
Campobasso	8	18	26	5,5
Bolzano	10	45	55	5,1
Trento	9	50	59	5,0
Potenza	9	21	30	4,6
Milano	78	554	632	4,6
Perugia	9	64	73	4,5
Roma	242	935	1.177	4,3
Torino	45	310	355	4,2
Ancona	3	38	41	4,2
Aosta	1	11	12	3,6
Catanzaro	8	19	27	3,2
Bari	17	73	90	2,8
Napoli	60	190	250	2,7
Palermo	27	125	152	2,4

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat <http://demo.istat.it/>



Prezzi al consumo

A luglio cresce ancora l'inflazione a Firenze: in un anno prezzi aumentati di +8,6%.

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di luglio 2022 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di luglio 2022, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	0,4	11,1
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	0,2	2,2
Abbigliamento e calzature	6,21	0,0	0,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	-0,1	24,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	0,8	6,6
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	-0,1	0,1
Trasporti	15,89	1,6	14,2
Comunicazioni	2,36	-0,8	-4,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	1,0	1,4
Istruzione	0,94	0,0	-1,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	1,1	7,2
Altri beni e servizi	9,35	1,0	3,6
INDICE GENERALE	100,00	+0,6	+8,6

La variazione mensile è +0,6% mentre a giugno era +1,4%. La variazione annuale è +8,6% mentre a giugno era +8,3%.

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a luglio 2022 sono variati di +8,6% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +11,5% rispetto a luglio 2021. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +3,3% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 giugno 2022 e luglio 2022, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100)

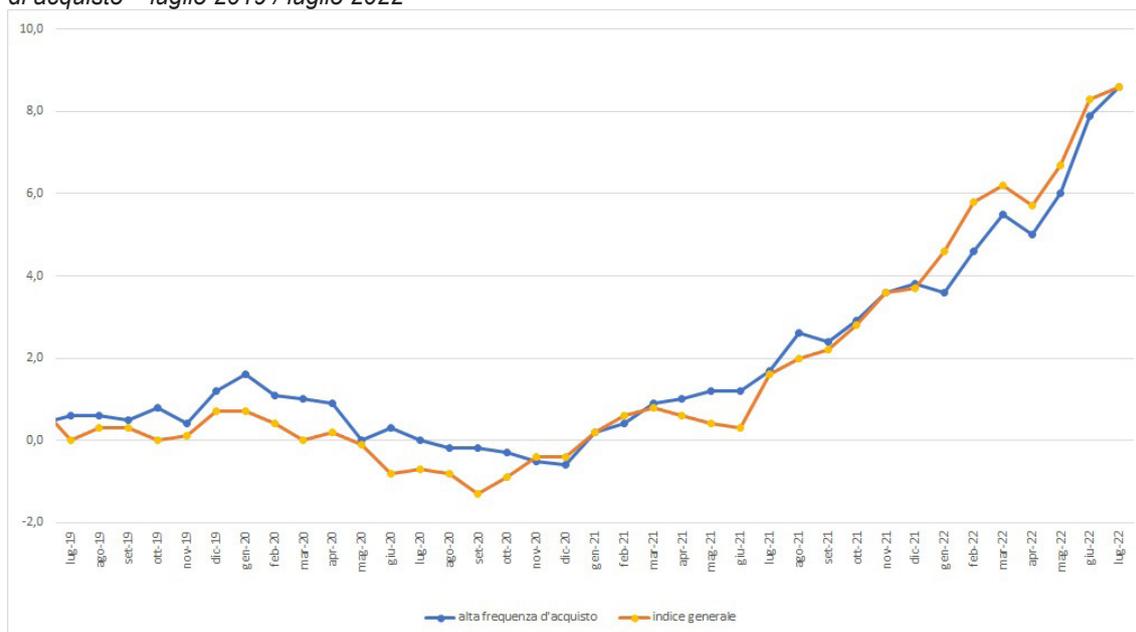
Tipologia di prodotto	Luglio-22/Luglio-21	Giugno-22/ Giugno-21
Alta frequenza	+8,6	+7,9
Media frequenza	+11,5	+11,7
Bassa frequenza	+3,3	+2,9
Indice tendenziale generale	+8,6	+8,3

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di +12,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +4,1%.

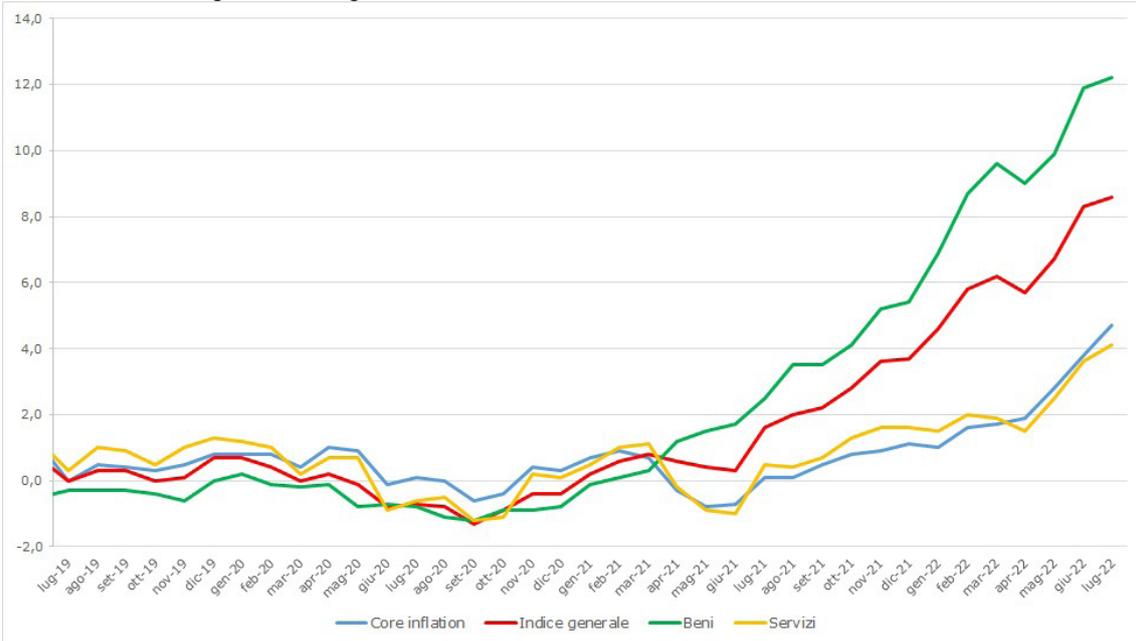
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +12,2%. I beni energetici sono in aumento di +44,3% rispetto a luglio 2021.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +3,9% su base annuale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto – luglio 2019 / luglio 2022

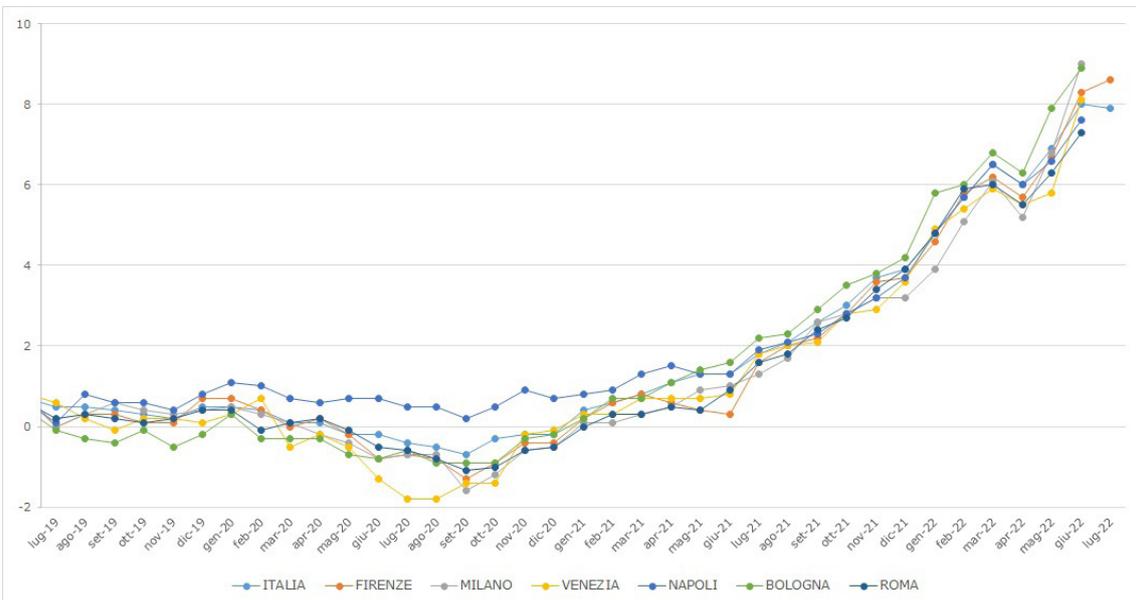


Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – luglio 2019 / luglio 2022



ECONOMIA

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – luglio 2019 / luglio 2022





Ambiente e Territorio

Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 38,7°C, si è registrata il giorno 20 e quella minima, pari a 16,7°C, il giorno 10.

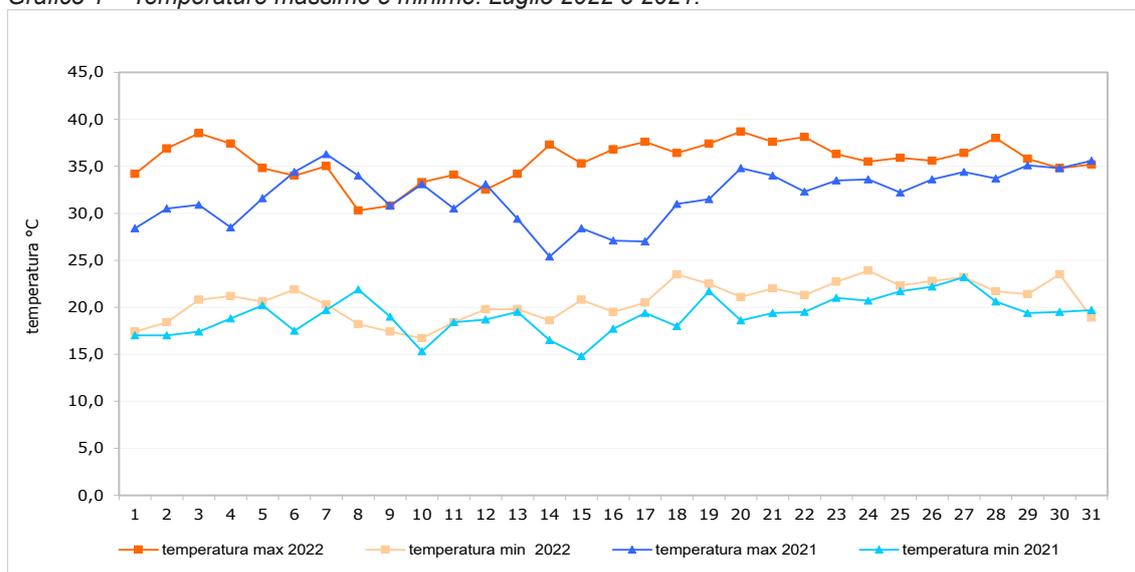
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Luglio 2022 e 2021

Giorno	Luglio 2022		Luglio 2021	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	34,2	17,4	28,4	17,0
2	36,9	18,4	30,5	17,0
3	38,5	20,8	30,9	17,4
4	37,4	21,2	28,5	18,8
5	34,8	20,6	31,6	20,2
6	34,0	21,9	34,4	17,5
7	35,0	20,3	36,3	19,7
8	30,3	18,2	34,0	21,9
9	30,8	17,4	30,8	19,0
10	33,3	16,7	33,1	15,3
11	34,1	18,4	30,5	18,4
12	32,5	19,8	33,1	18,7
13	34,2	19,8	29,4	19,5
14	37,3	18,6	25,4	16,5
15	35,3	20,8	28,4	14,8
16	36,8	19,5	27,1	17,7
17	37,6	20,5	27,0	19,4
18	36,4	23,5	31,0	18,0
19	37,4	22,5	31,5	21,7
20	38,7	21,1	34,8	18,6
21	37,6	22,0	34,0	19,4
22	38,1	21,3	32,3	19,5
23	36,3	22,7	33,5	21,0
24	35,5	23,9	33,6	20,7
25	35,9	22,3	32,2	21,7
26	35,6	22,8	33,6	22,2
27	36,4	23,2	34,4	23,2
28	38,0	21,7	33,7	20,6
29	35,8	21,4	35,1	19,4
30	34,8	23,5	34,8	19,5
31	35,2	18,9	35,6	19,7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di luglio 2022 a confronto con luglio 2021.

Grafico 1 – Temperature massime e minime. Luglio 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 14 con 18,7°C; nel 2021 è stata di 17,8°C registrata il giorno 10.

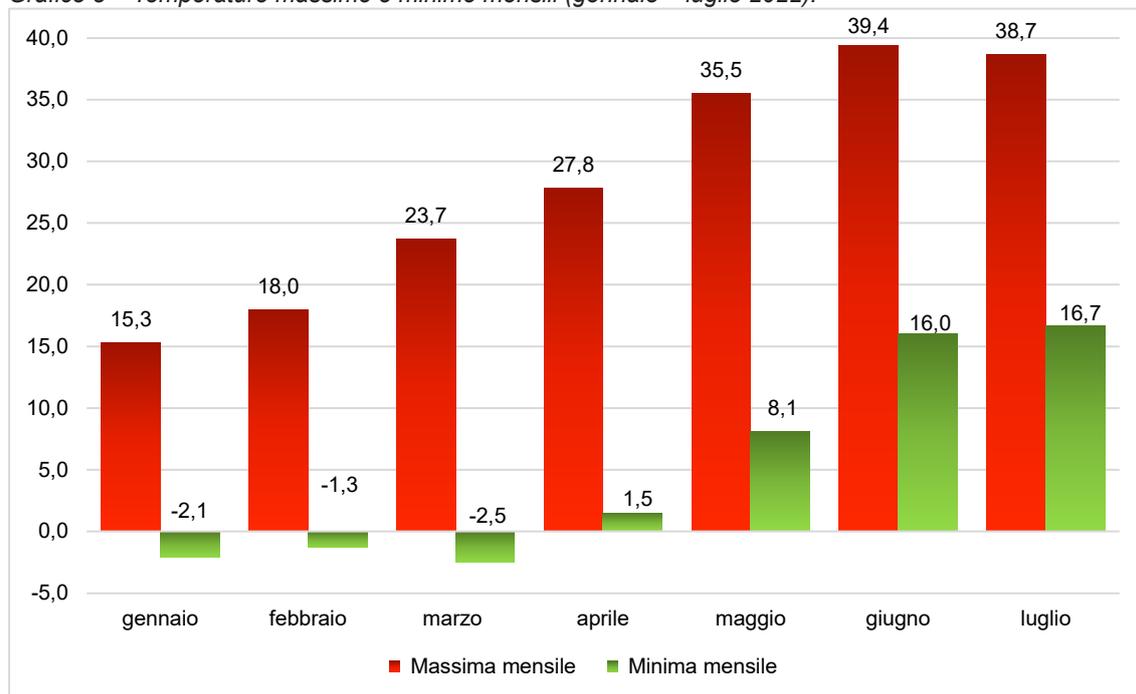
Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Luglio 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2021.

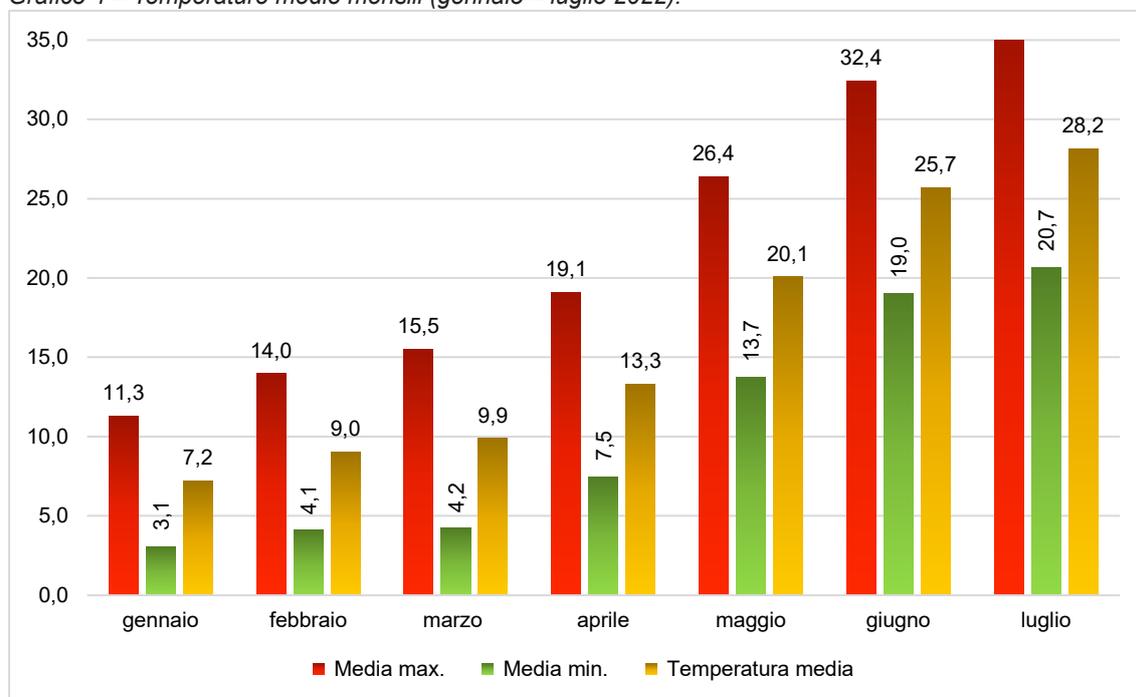
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – luglio 2022).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2022.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – luglio 2022).

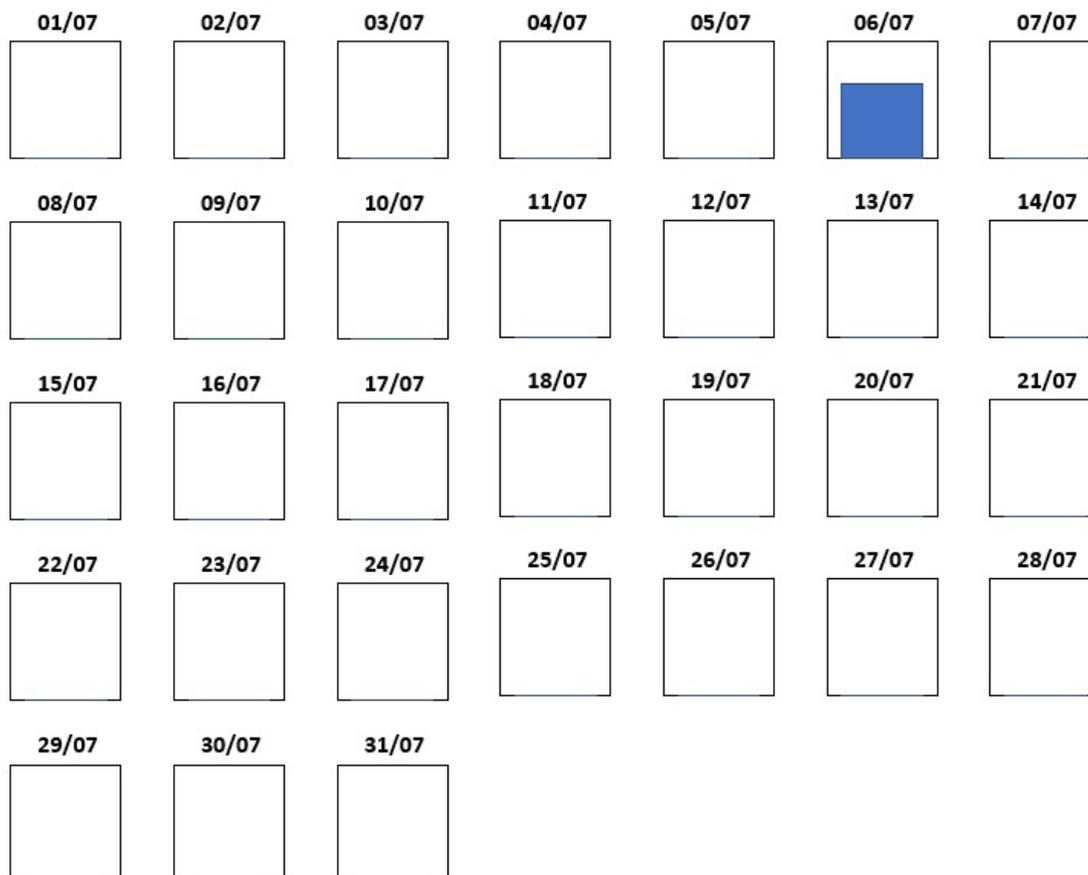


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di luglio sono caduti complessivamente 2,0 mm di pioggia in 1 giorno piovoso (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2021, nel mese di luglio, erano caduti complessivamente 14,6 mm di pioggia in 1 giorno piovoso.

Nel grafico 5 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 5 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Luglio 2022.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

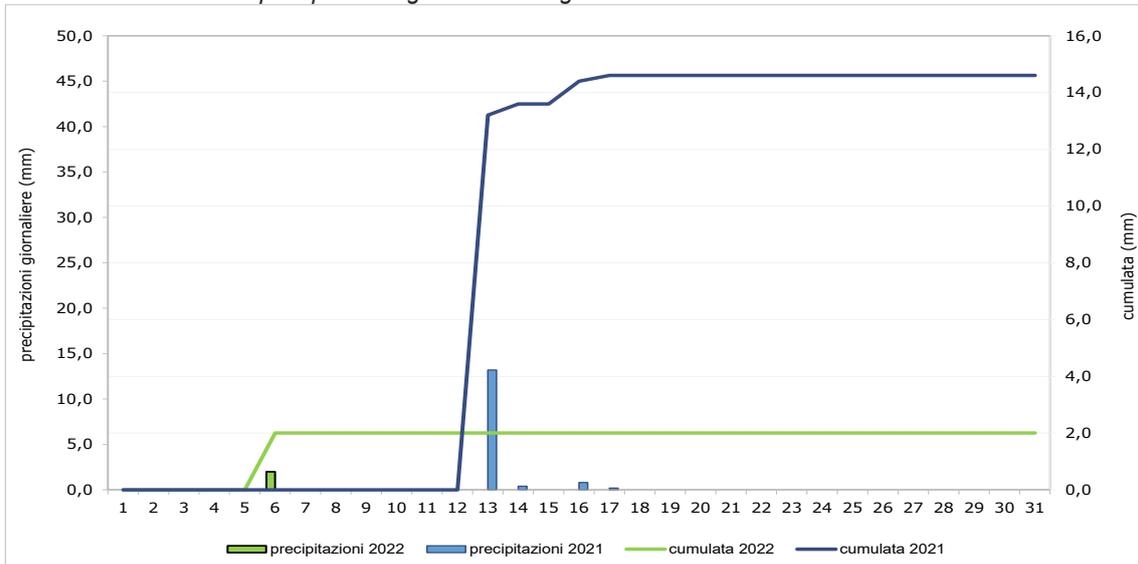
La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di luglio 2022 e 2021 e i relativi giorni piovosi.

Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Luglio 2022 e 2021.

Giorno	mm pioggia	
	2022	2021
1	0,0	0,0
2	0,0	0,0
3	0,0	0,0
4	0,0	0,0
5	0,0	0,0
6	2,0	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,0	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	0,0	13,2
14	0,0	0,4
15	0,0	0,0
16	0,0	0,8
17	0,0	0,2
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	0,0
30	0,0	0,0
31	0,0	0,0
totali	2,0	14,6
giorni piovosi	1	1

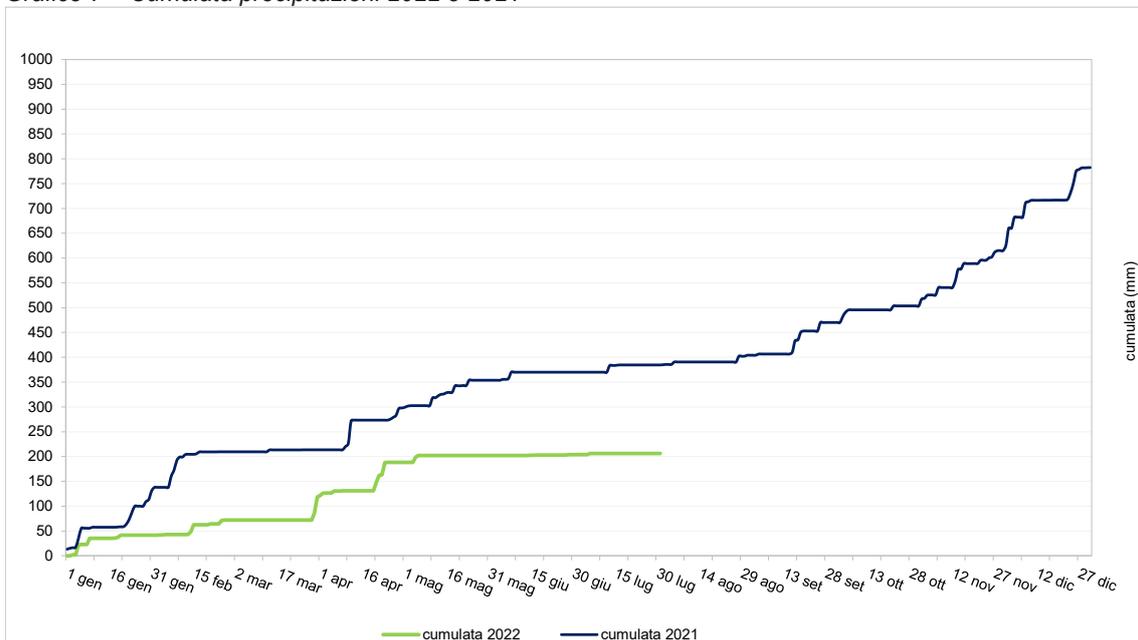
I grafici 6 e 7 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di luglio e la cumulata annuale delle precipitazioni (2022 e al 2021).

Grafico 6 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Luglio 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 7 – Cumulata precipitazioni 2022 e 2021



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

TERRITORIO

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		979 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.134 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	129,56	21,57
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,13
Q3 – Gavinana Galluzzo	81,68	13,59
Q4 – Isolotto Legnaia	166,62	27,73
Q5 – Rifredi	150,06	24,98
Totali aree verdi	600,80	100,00
Giardino	191,96	
Parco	165,62	
Area giochi	7,71	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	157,24	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.387
di cui:		
Via		1.815
Piazza		201
Viale		95
Numeri civici		108.533
di cui:		
Neri		85.354
Rossi		23.179
(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.566
di cui:		1.244 neri
		322 rossi

Fiumi			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.920
Commerciale	1230
Servizi	1092

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)



1. The first step in the process of identifying a problem is to recognize that a problem exists. This is often done by comparing current performance to a desired state or goal.

2. Once a problem is identified, the next step is to define the problem more precisely. This involves determining the scope of the problem and the specific areas that are affected.

3. The third step is to analyze the causes of the problem. This is often done by using tools such as the fishbone diagram (Ishikawa diagram) to identify the root causes of the problem.

4. The fourth step is to develop a plan to address the problem. This involves identifying the resources needed to solve the problem and the specific actions that need to be taken.

5. The fifth step is to implement the plan. This involves putting the plan into action and monitoring progress to ensure that the problem is being solved.

6. The final step is to evaluate the results of the problem-solving process. This involves comparing the current performance to the desired state and determining whether the problem has been solved.

7. Once the problem has been solved, it is important to document the process and the results. This can help to prevent the problem from recurring in the future.

8. Finally, it is important to share the results of the problem-solving process with others. This can help to learn from the experience and improve the organization's overall performance.

9. The process of identifying and solving problems is an ongoing one. It is important to regularly monitor performance and identify any new problems that may arise.

10. In conclusion, the process of identifying and solving problems is a critical part of any organization's operations. By following these steps, organizations can effectively identify and solve problems and improve their overall performance.